Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
**Regione Siciliana**
**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale**
**Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio**
**Servizio Scuole non statali**

CIRCOLARE **23** Palermo **03/07/2026**

OGGETTO: SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE - contributo previsto dall'art. 11 della l.r. 8 maggio 2018, n. 8 per l'anno scolastico 2025/26

ALLE SCUOLE PARITARIE PRIMARIE DELLA SICILIA

ALLE SCUOLE PARITARIE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELLA SICILIA

LORO SEDI

Con la presente circolare si impartiscono le direttive per la presentazione dell'istanza diretto ad ottenere il contributo per le scuole paritarie primarie e secondarie di primo grado per l'**anno scolastico 2025/26**, di cui al art. 11 della L.r. 8 maggio 2018 n. 8, e per la determinazione dello stesso.

## A) RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

**Legge 10 marzo 2000, n. 62** *(Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione)*

**art. 11 della L.r. 8 maggio 2018, n. 8** come modificato dall' art. 90 della L.r. 3 gennaio 2024, n. 3
*"A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 alle scuole primarie paritarie aventi sede in Sicilia ed alle scuole secondarie di primo grado paritarie aventi sede in Sicilia è riconosciuto, nei limiti dello stanziamento di bilancio, un contributo, determinato in relazione al numero di:*
*a) classi con composizione minima di dieci alunni ciascuna;*
*b) alunni portatori di disabilità diverse per i quali si renda necessario il ricorso all'insegnamento di sostegno;*
*c) alunni in difficoltà di apprendimento che abbiano avuto necessità di insegnamento integrativo."*

## B) ISTANZA

I gestori delle scuole paritarie primarie e secondarie di primo grado possono fare istanza **entro e non oltre il 31/07/2026** per il contributo anno scolastico 2025/26. L'stanza, sul modello allegato (A per le scuole primarie o B per le scuole secondarie di primo grado), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ed indirizzata a:

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DEL DIRITTO ALLO STUDIO - Servizio scuole non statali**
**viale Regione Siciliana 33 – 90129 PALERMO**
**PEC: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it**

L'istanza deve contenere un'autocertificazione, formulata ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- il numero di classi di scuola primaria o scuola secondaria di primo grado con il numero di studenti che hanno regolarmente frequentato l'anno scolastico 2025/26 (intendendosi come tali gli alunni ammessi allo scrutinio finale);
- il numero di alunni disabili nelle classi con almeno 10 alunni, per il quale è stato necessario il ricorso all'insegnamento di sostegno ed il numero degli insegnanti di sostegno che sono stati necessari;
- il numero di alunni in difficoltà di apprendimento nelle classi con almeno 10 alunni, che abbiano avuto necessità di insegnamento integrativo ed il numero degli insegnanti di sostegno che sono stati necessari;
- l'elenco degli insegnanti per classe o alunno per il quale è stato necessario l'insegnante di sostegno;
- l'elenco delle spese per le quali si chiede il contributo;
- l'attestazione che per le spese in elenco non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi e finanziamenti da parte di altri enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica;
- l'attestazione che per le fatture elencate per le quali si chiede il contributo non è stata portata in detrazione l'IVA in relazione ad altre attività, eventualmente gestite dallo stesso Ente, diverse da quelle che beneficiano dell'esenzione di cui all'art. 10 n. 20 del D.P.R. 16/10/72 n. 633.

L'istanza, infine, deve riportare le coordinate bancarie sulle quali sarà versato il contributo.

## C) SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse a contributo dovranno essere:

- relative all'anno scolastico 2025/26 e pertanto essere relative al periodo settembre 2025/giugno 2026.;
- se la scuola ha altri corsi di studio nella stessa sede, le spese generali (fatture e personale ATA) saranno prese in considerazione ai fini del contributo in proporzione al numero di classi.
- strettamente attinenti all'attività delle classi con almeno 10 alunni della scuola primaria/secondaria di primo grado, pertanto, consistere in spese del personale, materiale didattico chiaramente riconducibile alla scuola primaria/secondaria di primo grado, utenze da considerare in quota al numero di classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria eventualmente operanti nell'istituto;
- documentate in copia conforme all'originale (mediante attestazione, timbro e firma del legale rappresentante) e quietanzate (le buste paga del personale con firma per quietanza del beneficiario o l'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario);
- essere intestate al soggetto gestore della scuola con l'indicazione del relativo codice fiscale o partita IVA;
- essere in regola con l'imposta di bollo (per le fatture di importo superiore ad € 77,48 deve essere apposta la marche da bollo da € 2,00).

## D) ALLEGATI

All'istanza deve essere allegato:

**a)** copia del documento d'identità del legale che sottoscrive l'istanza;

**b)** copia buste paga per le quali si chiede il contributo. Per il personale ATA, se la scuola ha altri corsi di studio nella stessa sede, le suddette spese saranno prese in considerazione ai fini del contributo in proporzione al numero di classi

**c)** copia conforme fatture le quali si chiede il contributo. Se la scuola ha altri corsi di studio nella stessa sede, le suddette spese saranno prese in considerazione ai fini del contributo in proporzione al numero di classi

**d)** per ciascuna classe della scuola primaria/secondaria di primo grado elenco nominativo degli alunni iscritti che hanno regolarmente frequentato (con luogo e data di nascita);

**e)** per ciascuno studente nelle classi con almeno 10 alunni per il quale è stato necessario il ricorso all'insegnamento di sostegno e per il quale si chiede l'incremento del contributo *per alunno disabile*:
- certificato medico rilasciato dalla competente commissione medica attestante la situazione di portatore di handicap (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento);
- mod. UniLav dell'insegnante di sostegno;

**f)** per ciascuno studente in difficoltà di apprendimento nelle classi con almeno 10 alunni che abbia avuto necessità di insegnamento integrativo e per il quale si chiede l'incremento del contributo per alunno *per alunni in difficoltà di apprendimento*:
- certificato medico rilasciato dall'autorità sanitarie competenze ai sensi della Legge 170/2010 ed attestante la situazione di DSA (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento);
- mod. UniLav dell'insegnante di sostegno;

## E) CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle istanze pervenute entro il termine di scadenza, il Dipartimento regionale dell'istruzione dell'università e del diritto allo studio provvederà a determinare l'importo del contributo, con i seguenti criteri.

In particolare, in base al rapporto tra le risorse complessivamente stanziate dal Bilancio della Regione nel corrente esercizio finanziario per le finalità di cui al citato art.11 ed il numero complessivo ottenuto dalla somma:

1) di tutte le classi di scuola primaria, che hanno fatto istanza per ottenere il contributo, composte da un minimo di 10 alunni effettivamente iscritti e frequentanti;
2) del numero di insegnanti di sostegno (1 ogni 24 ore di insegnamento di sostegno o frazione) nelle classi di scuole primarie con almeno 10 alunni che hanno fatto istanza per ottenere il contributo,
3) di tutte le classi di scuola secondarie di primo grado, che hanno fatto istanza per ottenere il contributo, composte da un minimo di 10 alunni effettivamente iscritti e frequentanti;

4) del numero di insegnanti di sostegno (1 ogni 18 ore di insegnamento di sostegno o frazione) nelle classi di scuole secondarie di primo grado con almeno 10 alunni che hanno fatto istanza per ottenere il contributo,

sarà determinato un importo uguale per tutto il territorio regionale **comunque non superiore ad euro 19.367,00**, che sarà assegnato:

**a)** per ciascuna classe di scuola primaria/secondaria di primo grado, formata da un minimo di 10 alunni effettivamente iscritti e frequentanti;

**b)** nella misura di 1/24 per ogni ora di insegnamento di sostegno per gli *alunni portatori di disabilità diverse* e per gli *alunni in difficoltà di apprendimento* nelle classi con almeno 10 alunni delle scuola primaria purché:
- sia stato allegato copia del contratto di lavoro dell'insegnante di sostegno (mod. UniLav);
- le ore di insegnamento di sostegno corrispondano alle ore indicate dall' A.S.P. nel certificato che riconosce l'invalidità;

**c)** nella misura di 1/18 per ogni ora di insegnamento di sostegno per gli *alunni portatori di disabilità diverse* e per gli *alunni in difficoltà di apprendimento* nelle classi con almeno 10 alunni delle scuola secondaria di primo grado purché:
- sia stato allegato copia del contratto di lavoro dell'insegnante di sostegno (mod. UniLav);
- le ore di insegnamento di sostegno corrispondano alle ore indicate dall' A.S.P. nel certificato che riconosce l'invalidità;

Alla concessione del contributo si provvederà con decreto dirigenziale a seguito di approvazione del rendiconto e nei limiti delle spese sostenute e riconosciute ammissibili a rendiconto dall'Amministrazione regionale.

All'erogazione del contributo si provvederà dopo l'acquisizione della certificazione DURC, del nulla osta dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni e dell' informativa antimafia, nei casi in cui è prevista (contributo superiore ad euro 150.000,00).

## F) CAUSE DI RIGETTO DELL'ISTANZA

sono da considerarsi inammissibili le istanze:

- presentate da scuole che non sono paritarie primarie o secondarie di primo grado aventi sede in Sicilia;
- prive della firma del richiedente;
- proposte da soggetti diverso da quello avente diritto (legale rappresentante);
- presentate oltre il termine di scadenza di **31/07/2026**;
- se per le spese per le quali si chiede il contributo sono stati richiesti e/o ottenuti contributi e finanziamenti da parte di altri enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica;
- sia accertato il funzionamento irregolare della scuola.

Comporterà, inoltre, la decadenza dal contributo l'accertamento della non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nell'istanza, o la formazione o uso di atti falsi. In tal caso l'Amministrazione regionale procederà al recupero del contributo eventualmente già erogato e a richiedere l'applicazione delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
**Regione Siciliana**
**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale**
**Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio**
**Servizio Scuole non statali**

CIRCOLARE **23** Palermo **03/07/2026**

La presente circolare è pubblicata sul sito internet www.regione.sicilia.it nella pagina del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

FABIO BALLO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
23.06.2026 14:52:15 GMT+02:00

IL DIRIGENTE GENERALE

VINCENZO
CUSUMANO
REGIONE SICILIANA
03.07.2026 15:16:28
GMT+02:00